

**Piano Didattico Personalizzato**

ALUNNO/A\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Istituto:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Classe \_\_\_ sez \_\_\_

Coordinatore di classe: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Anno scolastico …**

DATI RELATIVI ALL’ALUNNO/A

Cognome e nome: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Data e luogo di nascita: \_\_/\_\_/\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(per DSA)

Diagnosi specialistica redatta da A.S.R.E.M. di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_

Tipologia di DSA: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

*lettura, scrittura, calcolo*

Lentezza nell’organizzazione delle attività disciplinari, la produzione scritta è caratterizzata da un lessico appropriato ma la sintassi non sempre è corretta. Nella lettura si rileva una certa lentezza. L’abilità strumentale del calcolo fa registrare una certa lentezza, caduta nei processi di automazione, difficoltà nella memorizzazione delle sequenze e difficoltà nei compiti di integrazione.

1. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

*lentezza, caduta nei processi di automatizzazione, difficoltà a memorizzare sequenze, difficoltà nei compiti di integrazione*

* Lentezza nella lettura con conseguente difficoltà nella comprensione del testo.
* Difficoltà nei processi della letto-scrittura: impossibilità di eseguire contemporaneamente due procedimenti come ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire un testo scritto...
* Difficoltà nel ricordare le categorizzazioni: i nomi dei tempi verbali e delle strutture grammaticali italiane e straniere, dei complementi.
* Disortografia e/o disgrafia.
* Discalculia, difficoltà nel memorizzare: tabelline, formule, sequenze arbitrarie e procedure.
* Difficoltà nell’espressione della lingua scritta.
* Difficoltà nel recuperare rapidamente nella memoria nozioni già acquisite e comprese con conseguente difficoltà e lentezza nell’esposizione orale.
* Facile stanchezza e tempi di recupero troppo lunghi.
* Difficoltà nelle lingue straniere.
* Deficit d’attenzione.

3. CONSAPEVOLEZZA DA PARTE DELL’ALUNNO DEL PROPRIO MODO DI APPRENDERE

* Acquisita
* Da rafforzare
* Da sviluppare

4. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI SELEZIONI O ACCOMODAMENTI DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAI PROGRAMMI MINISTERIALI

*Elencare ogni singola materia per la quale si prevede accomodamento*

* Italiano
* Lingua Inglese
* Filosofia
* Matematica
* ………………….

5. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

* Incoraggiare l’apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.
* Predisporre azioni di tutoraggio.
* Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l’apprendimento (immagini, mappe …).
* Insegnare l’uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini, …)
* Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
* Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
* Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.
* Altro (specificare)
* ………………………………………………………………………………………

6. MISURE DISPENSATIVE

*Nell’ambito delle discipline l’alunno viene dispensato:*

* Dalla lettura ad alta voce
* Dalla copiatura dalla lavagna
* Dal prendere appunti
* Dalla scrittura veloce sotto dettatura
* Dal rispetto dei tempi standard
* Dall’uso del vocabolario cartaceo
* Dallo studio mnemonico di procedure (verbi, vocaboli, tabelline e poesie...)
* Dallo studio della lingua straniera in forma scritta
* Dalle interrogazioni a sorpresa

7. STRUMENTI COMPENSATIVI

*L’alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi nelle aree disciplinari:*

* Concessione di tempi più lunghi per l'esecuzione di alcuni compiti
* Tabella delle formule geometriche, tavola pitagorica, dei verbi e delle regole...
* Calcolatrice
* Computer con programmi di video-scrittura e con correttore ortografico
* Sintesi vocale per lo studio e la lettura di testi lunghi, audiolibri, libri parlati
* Registratore
* Vocabolari in CD-ROM o ricerca dei vocaboli On-Line per la decodifica di singole parole chiave che facilitino la comprensione di testi
* Cartine geografiche e storiche
* Altro ……………………………

8. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

*Si concordano*:

* L’organizzazione di interrogazioni programmate guidando l’esposizione con immagini iconografiche e attraverso la lettura di cartine, grafici e tabelle.
* La compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati.
* L’uso di mediatori didattici durante le interrogazioni (schemi, tabelle, mappe, liste …)
* La valutazioni delle prove scritte ed orali con modalità più attente ai contenuti che non alla forma espositiva.

9. PATTO CON LA FAMIGLIA

*Si concorda la seguente collaborazione*:

* Controllo costante del diario
* Aiuto da parte di un familiare/tutor
* Strumenti informatici (videoscrittura, sintesi vocale, software specifici…)
* Libri digitali
* Rapporti con i docenti/coordinatore
* Dispensa da alcuni compiti assegnati
* Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”
* Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno
* Nella discriminazione delle informazioni essenziali.
* Privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa.
* Riduzione dei compiti assegnati
* Supporto nella preparazione alle verifiche

Data: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Coordinatore di Classe:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Consiglio di Classe:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

I genitori/tutori: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

NB Per i BES di III fascia è necessario allegare la griglia osservativa redatta dal Consiglio di classe o eventuale descrizione del problema.